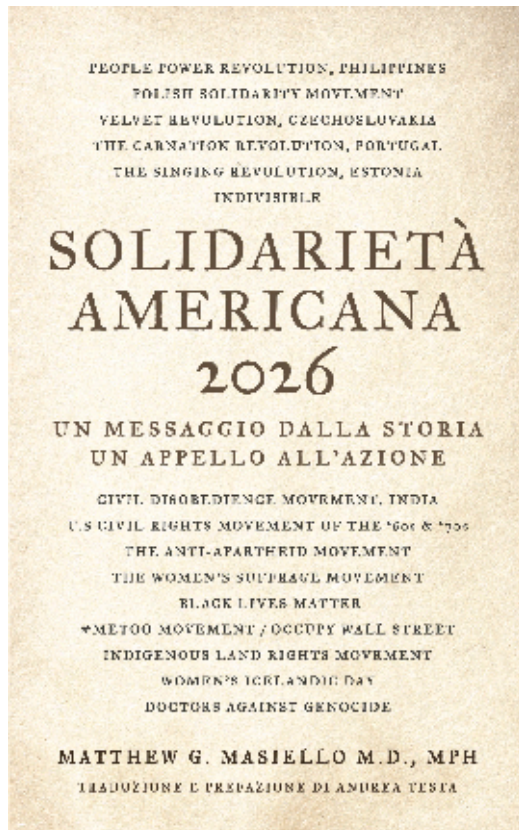




Il tema della solidarietà è un concetto globale che ha lontane origini europee e che quindi può essere compreso e apprezzato soprattutto di là dall'oceano Atlantico.

Solidarietà americana 2026.
Un messaggio dalla Storia. Un appello all'azione.
By Matthew Masiello

Order the book from the publisher Booklocker.com
<https://booklocker.com/books/14583.html?s=pdf>
or from your favorite neighborhood
or online bookstore.

PEOPLE POWER REVOLUTION, PHILIPPINES
POLISH SOLIDARITY MOVEMENT
VELVET REVOLUTION, CZECHOSLOVAKIA
THE CARNATION REVOLUTION, PORTUGAL
THE SINGING REVOLUTION, ESTONIA
INDIVISIBLE

SOLIDARIETÀ AMERICANA 2026

UN MESSAGGIO DALLA STORIA
UN APPELLO ALL'AZIONE

CIVIL DISOBEDIENCE MOVEMENT, INDIA
U.S CIVIL RIGHTS MOVEMENT OF THE '60s & '70s
THE ANTI-APARTHEID MOVEMENT
THE WOMEN'S SUFFRAGE MOVEMENT
BLACK LIVES MATTER
#METOO MOVEMENT / OCCUPY WALL STREET
INDIGENOUS LAND RIGHTS MOVEMENT
WOMEN'S ICELANDIC DAY
DOCTORS AGAINST GENOCIDE

MATTHEW G. MASIELLO M.D., MPH

TRADUZIONE E PREFAZIONE DI ANDREA TESTA

Copyright © 2025 Matthew G. Masiello, M.D, MPH

Ebook ISBN: 979-8-88532-485-4

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, archiviata in un sistema di recupero dati o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, di registrazione o altro, senza il previo consenso scritto dell'autore.

Pubblicato da BookLocker.com, Inc., Trenton, Georgia.

BookLocker.com, Inc.

2025

Prima edizione

Traduzione a cura di Andrea Testa

Indice

Indice	iii
Prefazione.....	v
Un avvertimento e un'introduzione	1
“Conoscete la vostra Storia”	5
Il Movimento Eugenetico Americano	8
Gli Influencer dell'Eugenetica di Oggi.....	11
Altri Influenti Eugenetisti Americani.....	18
La nostra Storia diventa più inquietante.....	20
Il legame tra eugenetica e razzismo	23
Gli effetti duraturi della schiavitù negli Stati Uniti – Prosegue il mio percorso di rieducazione	28
Continua il mio percorso rieducativo: i legami tra eugenetica, razzismo, olocausto e genocidio	32
Prima della Seconda guerra mondiale: L'Olocausto- il legame continuo tra eugenetica e razzismo americani	35
Mentre gli Stati Uniti fronteggiano il genocidio in Europa, le leggi Jim Crow e altre leggi segregazioniste persistono negli Stati Uniti.....	40
Maccartismo, eugenetica e presente.....	42
Effetti diffusi del razzismo negli Stati Uniti	44
Ciò che la mia educazione iniziale non mi ha insegnato sul razzismo negli Stati Uniti	46

Commento sul razzismo strutturale Riepilogo Parte 1	48
Una via da seguire Riepilogo Parte 2	61
Considerazioni finali	69
Ringraziamenti	70
Notes	70
Informazioni sull'autore	71
Recensioni su Solidarietà Americana 2026.....	72

Un avvertimento e un'introduzione

Buon senso. Il buon senso e un briciolo di onestà dovrebbero dirci che stiamo vivendo in tempi eccezionalmente pericolosi. La nostra democrazia è minacciata. Il buon senso e una conoscenza di base dei nostri 250 anni di storia come nazione dovrebbero avvertirci che i nostri politici ci stanno deludendo. Tagli indiscriminati e ingiusti al bilancio, insieme a spese inappropriate e malvagie, avranno un impatto diretto sulla salute e sul benessere della nostra popolazione più vulnerabile: i bambini. I nostri centri scientifici, medici e di ricerca sono sotto attacco. Le azioni dell'attuale presidente nel corso dei decenni sono state identificate come quelle di un misogino, narcisista, megalomane, protofascista e criminale condannato.¹ Almeno una dozzina dei membri della sua “squadra di criminali” sono stati condannati per reati e hanno scontato la pena, si sono dichiarati colpevoli o hanno evitato la detenzione.²

La maggior parte dei politici americani si è dimostrata inefficace, sconnessa, immorale e priva di etica, non riuscendo a offrire alcuna risposta o azione significativa riguardo alle migliaia di morti civili a Gaza. Studiosi di tutto il mondo, tra cui eminenti storici ebrei, hanno identificato questo massacro di palestinesi come un genocidio. E per sostenere il leader di un governo cosiddetto democratico, sul quale pende un mandato di

arresto emesso dalla Corte penale internazionale, stiamo ora bombardando un Paese, l'Iran, che non ci ha provocato militarmente. Per decenni, i nostri leader nazionali non sono riusciti ad affrontare la questione delle continue morti di innocenti. Purtroppo, non si tratta solo dei politici. I nostri leader aziendali e religiosi, le nostre celebrità internazionali e, sì, anche gli Americani comuni, non riescono a riconoscere e difendere ciò che siamo come nazione, un insieme di Stati uniti costituzionalmente. C'è un'esitazione e un rifiuto a riconoscere e accettare la nostra storia non proprio gloriosa.

Nei miei trent'anni di carriera come medico, oltre 50.000 bambini americani sono morti per ferite da arma da fuoco. Nessun altro Paese occidentale ad alto reddito si avvicina a queste cifre. Tra le nazioni ad alto reddito, solo gli Stati Uniti hanno le ferite da arma da fuoco come principale causa di morte tra i bambini e gli adolescenti.³ Brasile, Messico e Stati Uniti sono in testa alla classifica mondiale per quanto riguarda le morti legate alle armi da fuoco. Oltre il cinquanta per cento (50%) delle armi illegali straniere sequestrate in Brasile sono state ricondotte agli Stati Uniti. In Messico, oltre il settanta per cento (70%) delle armi da fuoco di provenienza illegale proviene dagli Stati Uniti. Il Messico è direttamente colpito dal problema dei “prestanome” - individui che acquistano armi per conto di altri - negli Stati Uniti.⁴

E poi c'è il cambiamento climatico, una minaccia esistenziale per il nostro futuro riconosciuta dalla maggior parte della comunità globale. Il governo degli Stati Uniti non vuole più essere coinvolto nella ricerca o nelle conseguenze di questa minaccia globale in rapida crescita.

Il 2026 segna il 250° anniversario del nostro Paese. Mentre ci avviciniamo a questo traguardo, abbiamo bisogno di leader moralmente forti e onesti, capaci di esprimere una visione rinnovata per un futuro migliore per tutti. Dovrebbero avere l'empatia e la comprensione necessarie per migliorare la vita di tutti i cittadini statunitensi, specialmente di quelli in difficoltà. Devono avere il coraggio e la forza di sfidare i ricchi bulli politici e sociali.

La saggezza e il coraggio dei Padri Fondatori hanno unito le tredici colonie originarie e hanno dato vita al nostro governo democratico, che oggi deve affrontare una corruzione di proporzioni storiche. Oggi l'incapacità dei politici di guidare, discutere e scendere a compromessi rappresenta una sfida significativa per il nostro Paese. Come i Padri Fondatori, dobbiamo apprezzare la diversità e le differenze come punti di forza. Nel mio tentativo di conoscere meglio questi uomini, ho trovato speranza nei loro disaccordi, nella loro rabbia e nella loro passione. La loro premurosità e il loro contemporaneo disprezzo e rispetto reciproci mi hanno dato speranza per il nostro futuro. Per creare un nuovo percorso per i prossimi 250 anni, dobbiamo

trovare menti brillanti, voci ispiratrici e cuori compassionevoli che ci guidino verso un futuro migliore. Un movimento di solidarietà massiccio e straordinario ci aiuterà a raggiungere questo obiettivo.

“Uniti resistiamo, divisi cadiamo”, un antico detto greco reso popolare dal padre fondatore John Dickinson, è stato il motto di molti nel corso dei due secoli e mezzo di esistenza della nostra nazione, dalla Rivoluzione Americana ai discorsi elettorali di Abraham Lincoln. Quando la regina dei Paesi Bassi si rivolse al Congresso degli Stati Uniti il 6 agosto 1942, mentre la minaccia del nazismo si diffondeva rapidamente in Europa, proclamò: “Uniti resistiamo, uniti otterremo la vittoria”.⁵ Dopo l'entrata in guerra degli Stati Uniti nella Seconda guerra mondiale, le riviste hanno messo in evidenza lo slogan “United We Stand” sulle loro copertine. Dopo i devastanti eventi dell'11 settembre 2001, la frase “United We Stand” ha assunto un significato ancora più importante per molti Americani.

“Conoscete la vostra Storia”

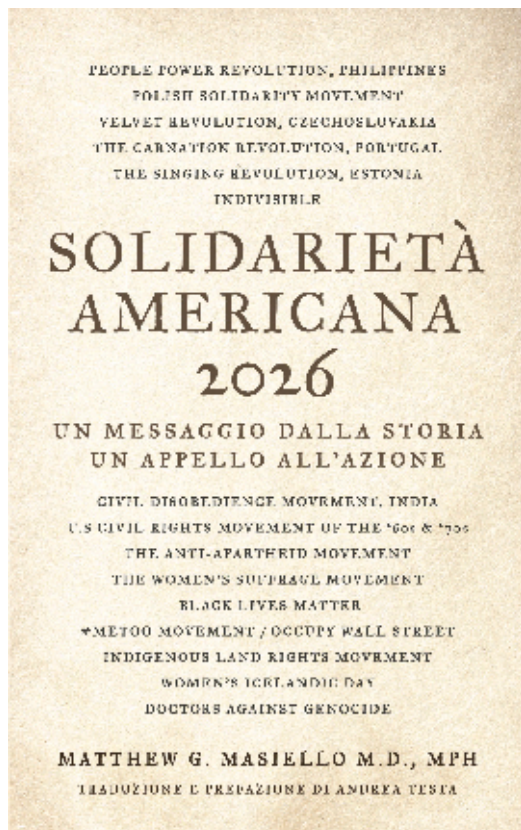
La storia americana è un enigma. Diversi anni fa, quando casualmente venni a conoscenza di un evento storico significativo degli Stati Uniti, di cui parlerò tra poco, rimasi scioccato nel rendermi conto che si trattava di un argomento mai trattato nei miei primi anni di istruzione. Questo mi spinse a intraprendere un viaggio per correggere o almeno ridurre la mia ignoranza sulla storia americana. La guerra civile americana ha attirato la mia attenzione per la prima volta durante i primi anni della mia formazione scolastica. A seconda della prospettiva storica, la guerra civile è stata definita guerra di unificazione degli Stati Uniti, guerra tra gli Stati, guerra di aggressione del Nord, guerra di indipendenza della Confederazione, guerra di secessione e guerra di ribellione. In un momento o nell'altro, questi termini sono stati approvati da vari gruppi sia del Nord, sia del Sud.⁶ Recentemente, un amico italiano, professore di Storia e studioso della nostra guerra civile americana, ha sottolineato: “Ciò che è significativo della guerra civile, e di cui molti Americani potrebbero non rendersi conto, è che la vostra Costituzione è rimasta intatta; non è stata abolita come è successo in altri paesi durante le loro guerre civili”.⁷

Mia madre non aveva mai visitato la capitale della nostra nazione. Data la sua età e la scomparsa di mio padre, era giunto il momento di esaudire il suo desiderio. Così

siamo andati a Washington, DC, con la sua sedia a rotelle. Era una figlia della Grande Depressione, moglie di un eroe della Seconda guerra mondiale e madre di tre figli maschi, uno dei quali è un veterano della guerra del Vietnam. Il veterano è rimasto single e arrabbiato. Non è arrabbiato con nessuno in particolare, ma con tutti in generale. Mentre spingevo mia madre, ormai scomparsa, lungo i sentieri dei vari monumenti, lei fece un commento che mi è rimasto impresso: “Di sicuro amiamo le nostre guerre.” Mio padre è stato insignito della *Silver Star* e del *Purple Heart* nella Seconda guerra mondiale. È stato ferito mentre guidava con successo un gruppo di uomini, equipaggiati solo con armi leggere, per recuperare rifornimenti militari e gli armamenti che i nazisti avevano catturato quel giorno stesso. Non ha mai parlato davvero del suo periodo in guerra. In un'occasione, quando gli è stato chiesto cosa avesse fatto in guerra, ha semplicemente risposto: “Mi hanno sparato nel didietro.”

Allo stesso modo, mio fratello non ha mai parlato del Vietnam. Non ha mai menzionato la droga o la disumanizzazione del conflitto. Per fortuna, la droga non è più un problema per lui, solo la rabbia che permane per la morte di oltre 58.000 giovani americani e centinaia di migliaia di vietnamiti. È stata una guerra che ha lacerato l'anima dell'America. La generazione di mio fratello ha perso migliaia di giovani a causa della guerra, della droga e delle malattie mentali. I politici di quell'epoca sostenevano che stavamo prevenendo l'effetto domino del comunismo. Questa falsità era simile alle false

affermazioni sulle “armi di distruzione di massa” che hanno portato alla guerra in Iraq e ora in Iran, con il non provato status delle loro capacità nucleari. Per sfidare il movimento ultraconservatore *Make America Great Again* o gli ideologi radicali di estrema sinistra, dobbiamo comprendere la nostra storia. Dobbiamo comprendere e apprezzare il lavoro, le speranze e le convinzioni dei nostri Padri Fondatori. Dobbiamo riconoscere i sacrifici che hanno fatto. Dobbiamo onorare il coraggio di uomini come mio padre. Molti giovani uomini e donne nell'esercito sono morti a causa dell'ignoranza e dell'egoismo dei nostri politici. Questi stessi politici sono ora complici della morte di israeliani, palestinesi, ucraini e iraniani: uomini, donne e bambini. Per fermare questo attacco deliberato all'umanità e l'erosione della democrazia americana, dobbiamo pianificare e muoverci intenzionalmente verso un momento storico di solidarietà massiccia e pacifica. La preparazione per questo momento storico è iniziata quando ho approfondito la storia americana per conoscere meglio i nostri numerosi difetti, errori e passi falsi.



Il tema della solidarietà è un concetto globale che ha lontane origini europee e che quindi può essere compreso e apprezzato soprattutto di là dall'oceano Atlantico.

Solidarietà americana 2026.
Un messaggio dalla Storia. Un appello all'azione.
By Matthew Masiello

Order the book from the publisher Booklocker.com
<https://booklocker.com/books/14583.html?s=pdf>
or from your favorite neighborhood
or online bookstore.